

calcio

TROFEO VENETO PROMOZIONE Secca sconfitta per il neopromosso Noventa

Caorle La Salute a forza 5

SAN STINO - C'era una certa curiosità per la prima ufficiale della Città di Caorle - La Salute all'indomani dell'ufficialità del matrimonio tra le due realtà limitrofe. In riva al Livenza i ragazzi di mister Carraro si sono presentati in campo con una casacca blu. Davanti avevano il Noventa, squadra reduce dalla batosta rimediata contro la corazzata Portomansù. Novanta minuti che hanno confermato le difficoltà dei neopromossi neroverdi. Per il Caorle La Salute, invece, le note positive vanno oltre la cinquina realizzata. L'approccio al match è stato all'altezza delle attese, tanto che i litoranei hanno chiuso i conti già dopo un quarto d'ora. Sbloccato il risultato dopo appena 6' con un rigore realizzato da Cima, hanno prima limitato la reazione avversaria che si è infranta sulla traversa colpita da Sprezzola al 10', quindi hanno raddoppiato sfruttando l'efficacia dell'asse Pescara - Cima,



ESORDIO Per il Caorle La Salute, in maglia blu, un buon esordio

con il capitano che ha fulminato l'estremo avversario incrociando sul palo opposto. In avvio di ripresa, il Noventa sembra iniziare col piglio giusto. Il rigore trasformato da Carli per un mani di Pacchiega illude tutti, ma il Noventa non ha

nemmeno il tempo di provare a pareggiare che subito s'inchina per la terza volta, davanti ad un implacabile fendente ad incrociare di Bravo. Neroverdi in ginocchio. I padroni di casa continuano ad imperversare sulla corsia di

CAORLE LA SALUTE 5
NOVENTA 2

GOL: pt 6' Cima (rigore), 16' Cima; st 2' Carli (rigore), 5' Bravo, 8' Pescara, 38' Bravo (rigore), 44' Ferrarese (rigore).
CAORLE LA SALUTE: Gonella, Benedet (26pt Ricesso), Zanon, Marsonetto (36st Tomasella), Pacchiega, Guglielmini (30st Bergamo), Cester (9st Quell'erba), Cicuto, Cima, Bravo, Pescara (14st Cagiano). All. Carraro.
NOVENTA: Venturato (22st Berto), Sprezzola, Tonetto, A. Guerra (15st Franzin), Trevisiol, Maimone, Atik (22st G. Guerra), Carli, Squarcina (15st Zorretto), Ferrarese, Bortolotto (1st Soriani). All. Bergamo.
ARBITRO: Pagotto di Conegliano.
NOTE: Spettatori 150 circa. Ammoniti: Cicuto, Ferrarese, Ricesso. Recupero: pt 1', st 3'.

sinistra mettendo Pescara, all'8', davanti al portiere per il poker. Partita finita. Due rigori, uno per parte trasformati da Bravo e Ferrarese, fissano negli ultimi minuti lo score sul 5-2.

Andrea Ruzza

Per lo Spinea un pareggio e qualche rammarico

AMBROSIANA T. 2

SPINEA 2

GOL: pt 20' Gemelli, 39' Rossi (rig.), 28' Parpaiola, 36' Scarpa.
AMBROSIANA TREBASELEGHE: Salvador, Busetto, Fantin, Volpato, Bertocco, Fenso, Bellù, Trombetta, Rossi, Scarpa, Djigo. All.: Trevisan.
SPINEA: Bacco, Gilda, Pop (st 10' Tasca), Bedin, Caramel, Grigoletto, Da Lio, Parpaiola (st 30' Chinellato), Gemelli (st 10' Zanon), Dal Compare (st 38' Laurano), Nassivera.
All.: Guerra.
ARBITRO: Zen di Bassano del Grappa.
NOTE: ammoniti Bedin, Dal Compare, Busetto, Bertocco, Trombetta.

TREBASELEGHE - Spinea, un pari e qualche rammarico. Lo Spinea ritorna con un punto utile dalla trasferta sul difficile campo dell'Ambrosiana ma può recriminare per il rigore che è valso il momentaneo pareggio assegnato fra le proteste per un fallo commesso appena fuori area. Buono l'approccio alla gara degli uomini di Guerra che danno l'impressione di poter comandare la partita e di poter passare in vantaggio, supremazia che porta alla rete di Gemelli al 20' che conclude nella migliore maniera una triangolazione fra Dal Compare e Nassivera superando il portiere con un tiro secco di destro. Passato a condurre lo Spinea mantiene la supremazia ma senza riuscire a finalizzare, dall'altra parte invece al 39' l'arbitro assegna un calcio di rigore per un fallo commesso di Pop su Djigo appena fuori area ma visto dentro dal direttore di gara, dal dischetto si presenta Rossi che supera Bacco per il pareggio con cui si chiude la prima frazione. Nella ripresa lo Spinea cerca subito di tornare in vantaggio e all'8' si vede annullare un gol di Nassivera per un presunto fallo di mano; al 28' gli uomini di Guerra ritornano in vantaggio con un tiro di Parpaiola da fuori che supera Salvador. Al 32' lo Spinea va vicino dal chiudere il conto ma la conclusione di Nassivera da sotto porta si stampa sul palo. Nel momento migliore dello Spinea l'Ambrosiana ha la forza di reagire trovando con Scarpa un tiro dal limite che beffa Bacco. Nel finale ospiti vicini al nuovo vantaggio con Dal Compare e poi con Nassivera la cui punizione viene sventata in corner.

Paolo Lazzaro

La sfida è stata sostanzialmente equilibrata. La rete decisiva è stata messa a segno da Gallo

Il Graticolato passa di misura, Miranese si arrende

GRATICOLATO 1

MIRANESE 0

Gol: 25' st Gallo
Graticolato: Vianello, Mantovan, Sandonà (1 st Melloni), Marangon, Billa-to, Laguda, Tellatin (35 st Meneghetti), Bortolotto, Veronesi (20 st Milan), Celi (22 st Gallo), Ballin.
Allenatore: Ferlin.
Miranese: Isotti, Zamengo, De Rossi, Lo Chiatto, Targhetta, Fabbri, Canaj, Macolino (38 st Bora), Vesco, Pasquali (25 st Faggian), Martignon.
Allenatore: D'Este. Arbitro: Ndoja

S.MARIA DI SALA - (A.O.) Il Graticolato batte di strettissima misura la Miranese grazie alla rete realizzata al 25' del secondo tempo da Gallo, entrato nel rettangolo di gioco da pochissimi

minuti al posto di Celi, e si aggiudica così il derby che caratterizzava il secondo turno del nono girone del Trofeo di Promozione. Gara molto sentita, quella tra i biancoazzurri dell'Unione Graticolato e i vicini di casa bianconeri, portacolori calcistici di Mirano, e quindi ben sostenuta dai rispettivi supporter; ne è uscita tuttavia una gara sostanzialmente equilibrata. Nella prima frazione è stata la squadra ospite a prevalere ai punti; nel corso della gara il Graticolato è salito di tono e grazie ad un episodio su palla inattiva finalizzato da Gallo è uscito dinanzi al pubblico amico con il carniere pieno, lascian-

do comunque l'onore delle armi alla Miranese. A dispetto della gara combattuta, poche sono state le occasioni da rete capaci di impensierire seriamente i due estremi difensori. Dopo la prima fase di studio, è la Miranese a farsi sotto dalle parti di Vianello e lo fa al 18' con una punizione dal limite di Martignon che legge bene la traiettoria della palla e che riesce a bloccare con un intervento tranquillo e senza troppe pretese. Un minuto dopo, tuttavia, lo stesso Vianello deve impegnarsi di più nello sbrogliare la matassa innescata in area da un tiro di Pasquali: l'estremo difensore della squadra di casa, pe-

raltro, sventa senza particolari difficoltà e para il tiro del numero dieci della Miranese. Al 25' si accende una mischia dalle parti di Isotti ed è Ballin, per il Graticolato, ad avere la possibilità di andare a rete in acrobazia, ma la sfera termina di poco a lato. Al 30' nuova iniziativa della Miranese: questa volta è Canaj a tentare la sortita, ma Vianello fa buona guardia e ne para il tiro. Nella ripresa, il Graticolato sale di giri, ma il vantaggio arriva sugli sviluppi di un'azione di calcio d'angolo al 25' grazie a Gallo che risolve a rete di testa dalla breve distanza la mischia accesi dalle parti di Isotti.

CON IL PORTOMANSUÈ La formazione di casa domina in campo e prenota il passaggio del turno

Manita, il Portogruaro di Maggio cola a picco

PORTOMANSUÈ 5

PORTOGRUARO 1

GOL: pt 2' Gnago, 32' Hagan; st 2' Gnago, 16' Viel, 29' Gnago, 37' Barattin.
PORTOMANSUÈ: Nutta, Pederiva, Talamini, Hagan (st 20' Santarossa), Biasin Manolache, Perissinotto (st 45' Galiasso), Rizk (st 33' Gjini), Delpapa (st 43' Rigutto), Gnago, Sakajeva (st 30' Bounafaa), Barattin. All.: Lombardi.
PORTOGRUARO: Verri, Viel (st 20' Gaia-rin), Mussin (st 40' Hoxha), Mannino (st 33' Codognato), D'Odorico, Trevisiol, Buriola, Daneluzzi (st 7' De Cecco), Mazzarella (st 1' Fiorin), Barbini, Franzago. All.: Maggio.
ARBITRO: Squarcina di Venezia.
NOTE: Angoli: 7-5. Ammoniti: Daneluzzi, Trevisiol, Viel, Talamini.

PORTOBUFFOLÈ - Sonora sconfitta per il Portogruaro in casa del Portomansuè che dopo le cinque reti rifilate al Noventa, infila un'altra cinquina mettendo così il sigillo sul girone. Dopo 2' la gara si mette già in discesa per i verdi di casa. Pasticcio difensivo del Portogruaro, con il Portomansuè che recupera palla sulla trequarti, Sakajeva imbecca Gnago che da dentro l'area non perdona. I locali sfiorano la rete con Sakajeva per due volte. Al 32' sugli sviluppi di un angolo, il pallone torna fuori area, traversone in mezzo dove la difesa ospite dorme ed arriva l'inzuccata vincente di Hagan, bravo a punire la difesa ferma. Il Portogruaro non riesce a costruire trame offensive degne di nota ed esce allo scoperto negli ultimi 5' con Mannino, Barbini e Daneluzzi ad impegnare il portiere Nutta che smanaccia in angolo. Il rientro dagli spogliatoio è però traumatico

perché è ancora Gnago a colpire. Su corner dalla destra, il pallone rimane in area ed il più lesto è l'ariete di casa. Gara chiusa ma il Portogruaro non vuole sfigurare ed alla seconda incursione offensiva (dopo il tiro di Mannino deviato in angolo), trova la rete con Viel che approfitta dell'assist di Buriola al 16'. Un liscio di De Cecco sull'anticipo di una rimessa offensiva dei padroni di casa, sui venticinque metri, scatena una serie di rimpalli, tra cui un possibile fallo su Barbini non sanzionato dall'arbitro, con Gnago che si trova tutto solo davanti a Verri: è tripletta per l'ex Sacilese. Serie di cambi da ambo le parti, Nutta respinge una punizione dai sedici metri di De Cecco che era destinata a gonfiare la rete ma al 37' terminator Gnago s'involta trenta metri palla al piede e poi serve l'assist per Barattin che chiude la sfida.